



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA  
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO

**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE  
CAMPUS DEI LICEI "Massimiliano Ramadù"**

Via Rimini, 1, 04012 CISTERNA DI LATINA (LT)

c. m. LTIS00100R – Codice Univoco Ufficio UFAC4D - c. f. 91004900592

☎ 06.96873133 fax 06.96021356 ✉ [LTIS00100R@istruzione.it](mailto:LTIS00100R@istruzione.it) – [LTIS00100R@pec.istruzione.it](mailto:LTIS00100R@pec.istruzione.it)



Prot. 5487/A01

Cisterna di Latina, li 31 ottobre 2018

ATTO DI INDIRIZZO AL COLLEGIO DOCENTI PER L'ELABORAZIONE DEL  
PIANO DELL' OFFERTA FORMATIVA TRIENNIO 2019/2020 – 2021/2022

LA DIRIGENTE SCOLASTICA

VISTO l'art. 3 del DPR 275/1999, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della Legge 107/2015, che attribuisce al Dirigente Scolastico la definizione degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione

VISTO l'art. 25 del D. Lgs. 165/2001

VISTI il DPR. 88 e il DPR 89, entrambi del 2010, recanti rispettivamente il Riordino degli Istituti Tecnici e dei Licei

VISTE le Linee Guida degli Istituti Tecnici e le Indicazioni dei Licei

VISTO il D. L.vo 13/2013 Definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni per l'individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e informali e degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze, a norma dell'articolo 4, commi 58 e 68, della legge 28 giugno 2012, n. 92

VISTA la legge 107/2015 Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti

VISTO il Piano Nazionale Scuola Digitale

VISTO il D. Lgs. 60 del 13 aprile 2017 Norme sulla promozione della cultura umanistica. Sulla valorizzazione del patrimonio e delle produzioni culturali e sul sostegno alla creatività, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera f), della legge 13 luglio 2015, n. 107

VISTO il D. Lgs. 13 aprile 2017 n. 62 "Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i) della legge 13 luglio 2015 n.107" in vigore, relativamente all'Esame di Stato della scuola secondaria superiore, dal corrente anno scolastico

VISTO il D. Lgs 13 aprile 2017, n. 63 Effettività del diritto allo studio attraverso la definizione delle prestazioni, in relazione ai servizi alla persona, con particolare riferimento alle condizioni di disagio e ai servizi strumentali, nonché potenziamento della carta dello studente, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera g), della legge 13 luglio 2017 n. 107

VISTO il D. Lgs 13 aprile 2017 n. 66 Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, a norma dell'art. 1, commi 180 e 181 lettera c), della Legge 13 luglio 2015 n. 107

VISTA la nota MIUR Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione prot. 1143 del 17/05/2018 ad oggetto "L'autonomia scolastica quale fondamento per il successo formativo di ognuno"

PRESO ATTO della riflessione sull'evoluzione del contesto normativo ed organizzativo della scuola avviata nei contesti collegiali nella fase iniziale dell'a.s. 2018-2019

TENUTO CONTO delle progettazioni finalizzate al potenziamento dell'Inclusione scolastica realizzate nel triennio in corso e delle esigenze al riguardo espresse dalle famiglie

VISTO il CCNL 2016-2018 ed in particolare l'art. 24

VISTA la Nota MIUR prot. 17832 del 16/10/2018 "PTOF 2019-2022 e Rendicontazione sociale"

CONSIDERATE le finalità dell'Agenda 2030 di assicurare "un'educazione di qualità, equa ed inclusiva e opportunità di apprendimento uguali per tutti"

PRESO ATTO degli ambienti di apprendimento realizzati e in corso di realizzazione con i finanziamenti europei PON FESR 2014-2020 e POR FSE 2014-2020, della Fondazione Roma e con le risorse in bilancio

SENTITE le famiglie degli studenti negli incontri programmati e svolti nel mese di ottobre

VISTI gli esiti della Conferenza di servizio dell'11 ottobre 2018 con le dirigenti degli Istituti Comprensivi di Cisterna

PRESO ATTO degli esiti dell'incontro promosso dall'Ufficio di Piano del Distretto LT1, presso il Comune di Cisterna il 24 ottobre 2018, per condividere le linee per la programmazione del piano di zona 2018 ai fini di una governance del territorio orientata alla progettazione partecipata

VISTI gli esiti del tavolo di confronto con Istituzioni, Associazioni e organizzazioni del terzo settore, convocato il 25 ottobre 2018 per discutere le misure da adottare per la prevenzione e il contrasto della dispersione scolastica

RICHIAMATE tutte le indicazioni che nelle diverse sedi collegiali e nelle riunioni con il DSGA e il personale ATA sono state fornite, concernenti la progettazione, l'organizzazione e la gestione dei servizi

PRESO ATTO di accordi di rete, protocolli, convenzioni e dichiarazioni di impegno in essere e di prossima sottoscrizione tra Scuola e Istituzioni, Università, Enti, Servizi e Organizzazioni territoriali del terzo settore

RILEVATA l'esigenza di prestare attenzione alle esigenze degli studenti, rafforzando nel territorio l'alleanza scuola-famiglia per prevenire il disagio, promuovendo la cultura della solidarietà e della cittadinanza attiva

TENUTO CONTO degli esiti dell'autovalutazione di Istituto, delle riflessioni emerse nelle occasioni di confronto sui dati forniti dall'INVALSI, delle esigenze condivise di innovazione delle pratiche di insegnamento attraverso lo sviluppo di ulteriori ambienti di apprendimento attivi, laboratoriali e cooperativi

INDIVIDUATA dai gruppi di lavoro competenti la priorità del RAV, per il prossimo triennio, nei risultati scolastici e la descrizione relativa nella riduzione della percentuale degli alunni con giudizio sospeso

PRESO ATTO della predisposizione del Piano di Miglioramento

RITENUTO, in conformità alla normativa, di dover proporre linee di indirizzo, concernenti la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa e organizzativa, per l'elaborazione di un Piano dell'offerta formativa per il triennio di riferimento che, nel rispetto dell'autonomia didattica del Collegio dei Docenti e della libertà di insegnamento, sia finalizzato attraverso l'attuazione del Piano di Miglioramento al successo formativo di ogni studente

EMANA

il seguente atto di indirizzo al Collegio Docenti, per l'elaborazione del Piano dell'Offerta Formativa triennio 2019/2020 – 2021/2022.

Il piano, in coerenza con i profili culturali, educativi e professionali previsti negli ordinamenti dei percorsi e indirizzi di studio presenti nell'offerta formativa dell'Istituto, dovrà prevedere una progettazione diretta al conseguimento di tutti gli obiettivi formativi previsti nell'art. 1 co. 7 Legge 107/2015 ed in particolare dei seguenti

- ✓ valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con riferimento all'italiano, alle lingue classiche, alla lingua inglese e alle lingue comunitarie in una dimensione storica e interculturale. Introduzione della certificazione nelle lingue classiche e potenziamento di quelle nelle lingue straniere
- ✓ potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche attraverso il raccordo con il primo ciclo di istruzione, anche prima della conclusione dello stesso da parte degli alunni, e l'adozione di metodologie che, stimolando interesse e curiosità, promuovano e diffondano la cultura scientifico-tecnologica, motivando anche le studentesse alla prosecuzione degli studi in detti ambiti. La progettualità dovrà prevedere la partecipazione a competizioni regionali, nazionali a livello individuale e di squadra, per la valorizzazione delle eccellenze
- ✓ sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso una progettazione integrata che, riguardando la legalità, la sostenibilità, l'arte in tutte le sue espressioni, l'intercultura, la sicurezza formi il cittadino e il lavoratore
- ✓ sviluppo delle competenze digitali degli studenti attraverso il potenziamento delle discipline di insegnamento, inserendo nel curriculum le certificazioni informatiche di base e specifiche dell'indirizzo di studi frequentato. Promozione della partecipazione a competizioni nazionali per la valorizzazione delle eccellenze. La progettualità dovrà riguardare la formazione su software in uso nelle aziende, negli studi professionali e la conoscenza di programmi spendibili nei contesti lavorativi

- ✓ potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio attraverso una progettazione parallela di allestimento di nuovi spazi didattici e di apprendimento in contesto laboratoriale
- ✓ valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio, attraverso l'organizzazione di eventi, anche in rete con istituzioni e associazioni locali, aperti alla cittadinanza e la promozione di iniziative culturali (letterarie, scientifiche, artistiche, filosofiche, giuridico-economiche)
- ✓ apertura pomeridiana della scuola, anche con potenziamento del tempo scuola, per attività di studio assistito rivolte agli studenti del primo biennio, attività di pratica sportiva e progettazioni educative finalizzate alla prevenzione e al contrasto della dispersione scolastica.

Nel Piano Triennale dell'Offerta articolato nelle seguenti sezioni:

#### **LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO**

- Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- Caratteristiche principali della scuola
- Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- Risorse professionali

#### **LE SCELTE STRATEGICHE**

- Priorità desunte dal RAV
- Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 Legge 107/2015L' Offerta formativa
- Piano di miglioramento
- Principali elementi di innovazione

#### **L'OFFERTA FORMATIVA**

- Traguardi attestati in uscita
- Insegnamenti e quadri orari
- Curricolo di Istituto
- Alternanza Scuola Lavoro
- Iniziative di ampliamento curriculare
- Attività previste in relazione al piano nazionale scuola digitale (PNSD)
- Valutazione degli apprendimenti
- Azioni della scuola per l'inclusione scolastica

#### **L'ORGANIZZAZIONE**

- Modello organizzativo
- Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- Reti e Convenzioni attivate
- Piano di Formazione del personale docente
- Piano di formazione del personale ATA

#### **IL MONITORAGGIO, LA VERIFICA E LA RENDICONTAZIONE**

dovranno essere esplicitate la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa e organizzativa, attuative del Piano di Miglioramento e finalizzate all'inclusione, di cui si forniscono di seguito le indicazioni.

### **Progettazione curricolare**

Tenuto conto delle priorità e dei traguardi del Piano di Miglioramento, la progettazione curricolare promuoverà l'apprendimento interdisciplinare per competenze e sarà orientata alla curvatura dei curricoli propri di percorsi, indirizzi e articolazioni di studio presenti nell'offerta formativa dell'Istituto, attraverso potenziamenti e insegnamenti opzionali attuabili con le risorse professionali in organico, percorsi mirati di Alternanza Scuola Lavoro, adesione a programmi e progetti a vocazione internazionale e una didattica orientativa, inclusiva e innovativa.

### **Progettazione extracurricolare**

La progettazione extracurricolare dovrà essere aggregativa degli studenti frequentanti i due Poli dell'Istituto attraverso la condivisione degli spazi laboratoriali e delle strumentazioni presenti nelle due sedi scolastiche. Riguardare l'apprendimento e il potenziamento dei diversi linguaggi espressivi, con particolare attenzione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini, e mirare all'acquisizione delle seguenti competenze chiave per l'apprendimento permanente: competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare; competenza imprenditoriale; competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

### **Progettazione educativa**

La progettazione educativa, rivolta agli studenti, dovrà aumentare l'interazione con le famiglie e promuovere la loro partecipazione alla vita della scuola attraverso una periodica attività di formazione, informazione e rendicontazione sociale.

Terrà conto delle proposte formative provenienti dal MIUR, da altri Dicasteri e Dipartimenti, dalle Università, da Enti e Centri di Studio e di Ricerca; riguarderà i temi della legalità, dell'economia, del bullismo e del cyberbullismo, della sostenibilità ambientale, della salute e del benessere, della tutela del patrimonio, delle dipendenze, della violenza di genere; favorirà la partecipazione al volontariato sociale e sarà attuata in stretta collaborazione con il territorio (Comune, Azienda ASL, Polizia di Stato, associazioni, fondazioni, enti, cooperative di servizio, servizi di emergenza territoriale).

### **Progettazione organizzativa**

La progettazione organizzativa, elaborata per gli aspetti strutturali in sinergia con l'Ente e la Società proprietari delle due sedi scolastiche, favorirà la predisposizione di ulteriori spazi interni di aggregazione e condivisione.

Attraverso azioni formative affidate a personale interno e a esperti di altri settori (ricerca, innovazione didattica e tecnologica, sicurezza e qualità), valorizzerà le risorse professionali interne, nel primo caso e accrescerà il valore sociale dell'istruzione, nel secondo caso.

Promuoverà la cultura della rete tra scuola-istituzioni-enti-associazioni-organizzazioni per l'erogazione integrata di servizi agli studenti anche attraverso co-progettazioni di accesso a fondi e contributi regionali, nazionali ed europei.

Migliorerà, in termini di efficacia, efficienza e trasparenza il rapporto con gli stakeholder, adeguando i processi interni alle normative recentemente entrate in vigore e attuando le azioni previste nel Piano Nazionale Scuola Digitale.

### **Indicazioni operative**

Alla elaborazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa è preposta la Funzione Strumentale Area 1 PTOF e Progettazione, supportata dallo staff della Dirigenza, dal NIV, dalle altre Funzioni Strumentali e dai coordinatori dei dipartimenti in cui è funzionalmente articolato il Collegio Docenti. La proposta di Piano Triennale dell'Offerta Formativa, elaborata dal Collegio Docenti, sarà sottoposta al Consiglio di Istituto per l'approvazione di competenza.

La Dirigente Scolastica

Anna Totaro

*(Firma autografa sostituita a mezzo stampa ex art. 3 co. 2 D. Lgs 39/93)*